

San Donà di Piave



«TRA I PRIMI IMPEGNI LA FIRMA DELLA CONVENZIONE PER IL "MONTALE" CON LA REGIONE E I LAVORI SUL PONTE»

mestrecronaca@gazzettino.it

EQUILIBRI POLITICI

Il sindaco: «A me non sono arrivate lamentele, forse hanno avuto il buon gusto di tenerle per sé»

G

Mercoledì 11 Luglio 2018
www.gazzettino.it

Le scelte di Cereser: Lasfanti vice

► Il sindaco ha varato la sua Giunta-bis: al giovane Daniele Terzariol il bilancio, confermate Lorena Marin e Chiara Polita

► Alla fine della prossima settimana il primo cittadino porterà i sei componenti in "ritiro" per lavorare lontano dalle distrazioni

SAN DONÀ

Varata la Giunta Cereser bis: meno spazio al Pd, il sindaco punta sulla sua civica e prepara un fine settimana in "ritiro" per il passaggio di consegne ai nuovi amministratori. Un po' come una squadra di calcio che per iniziare bene il campionato si isola per qualche giorno e si allena per aumentare forze e concentrazione.

LASFANTI VICE

Come anticipato dal Gazzettino nei giorni scorsi, la carica di vicesindaca è andata a Silvia Lasfanti, 45 anni, della civica Cittàinsieme, a cui vanno i referati a servizi sociali, istruzione, Urp e comunicazione. Due gli assessori in quota Pd: conferma a lavori pubblici e mobilità per Lorena Marin, 58 anni, a cui vanno anche ambiente, energia, patrimonio e demanio. Nella giunta precedente Marin disponeva anche del bilancio, altro assessorato-chiave ora affidato a Daniele Terzariol, 33 anni, il più votato in casa Pd. Per lui anche fondi europei e regionali, e si occuperà di controllo di Gestione, farmacia e rigenerazione urbana partecipata. Una scelta, quella di affidare a Terzariol il bilancio «dovuta alla laurea in scienze politiche ad indirizzo economico-finanziario - spiega Cereser - un modo per dimostrare fiducia investendo su un assessore giovane».

LE CONFERME

Altra conferma riguarda la cultura per Chiara Polita, 44 anni (La frazione), assieme ad anagrafe e affari istituzionali. Due gli assessori esterni della lista che fa capo a Cereser: a sorpresa spunta Stefano Serafin, 49 anni, responsabile di impianti di stampa digitale per l'azienda americana Xerox, che è il nuovo assessore a sport e qualità della vita, innovazione, agenda digitale e geomellaggio. Walter Codognot-



ANDREA CERESER Sindaco



SILVIA LASFANTI Vicesindaca



LORENA MARIN Lavori pubblici



DANIELE TERZARIOL Bilancio



CHIARA POLITA Cultura



WALTER CODOGNOTTO Sicurezza



STEFANO SERAFIN Sport



FRANCESCO RIZZANTE Pres. Consiglio

In Aula

Quattro surroghe in Consiglio comunale

Fatta la Giunta comunale, ieri sono partite le nomine di surrogati ai consiglieri: Luigino Carpenedo ed Elisa Veronese per il Pd, Albino Zangrando per "La frazione", Luana Momesso per "Cittàinsieme". Ci si chiede intanto se per l'ex vicesindaco Luigi Trevisiol sia possibile ipotizzare un rientro in gioco in qualche società partecipata. «Sarà possibile in futuro - risponde il sindaco Cereser - in quanto la legge prevede due anni di stop dall'incarico pubblico prima della nomina». (d.deb)

esempio per Marin l'esperienza è data dalla passione e quanto maturato sul campo. Per Lasfanti ho valutato il suo trascorso personale, l'adesione ad associazioni culturali ed educative. Oltre all'impegno confido nella soddisfazione di vedere dei risultati. C'è entusiasmo per un mix di innovazione e saggezza». Conferma alla presidenza del Consiglio infine per Francesco Rizzante.

PESI POLITICI

Nella nuova squadra c'è un ridimensionamento del Pd rispetto alla precedente, facciamo notare al sindaco. «Anch'io sono del Pd - precisa Cereser - con Rizzante, che sarà eletto dall'assemblea, ci saranno quattro persone. Due per la mia lista, Cittàinsieme ne esprime uno come vice e uno

per "La frazione": un equilibrio che rispetta anche l'esito elettorale».

Prima riunione di giunta venerdì 13 «per integrare la segreteria - continua - tra i primi impegni la firma della convenzione per il "Montale" con la Regione ma anche i lavori sul ponte della Vittoria, per la ciclabile di via XIII Martiri e sulla statale 14 che porta a Calvecchia. Alla fine della prossima settimana andremo in ritiro in una località dove poter lavorare tranquilli e non essere raggiunti dal telefonino». Qualche lamentela da chi aspettava l'incarico di vice o altri referati? «A me non sono arrivate: non ce ne sono o hanno avuto il buon gusto di tenerle per sé».

Davide De Bortoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Un onore e una grande responsabilità»

SAN DONÀ

«Un onore e insieme una responsabilità poiché servirà lavorare con molto impegno per la città». Sono le prime parole da vicesindaca di Silvia Lasfanti. Laureata nel 1997 in lettere antiche all'università Ca' Foscari di Venezia, lavora nello stesso ateneo come tecnica amministrativa nel settore delle attività culturali. I suoi referati riguardano le opportunità sociali che comprendono i servizi sociali e socio-sanitari. Oltre a questo le competenze istruzione, partecipazione dei cittadini, comunicazione e i compiti dell'ufficio relazioni con il pubblico. Ad accomuniarla a Cereser è un passato di appartenenza agli scout, fa parte della cooperativa

LA VICESINDACA LASFANTI: «TRA LE PRIORITA' C'E' SICURAMENTE DA CONSIDERARE LA CASA DI RIPOSO»

che per questa crescita la civica puntava su di lei con un ruolo all'interno della giunta. «I temi del sociale sono sempre stati nelle corde del nostro movimento con un occhio di riguardo per queste problematiche - spiega Lasfanti - vengo dal mondo dell'associazionismo e ho fatto parte dello scoutismo per tanti anni. Anche dopo averlo lasciato mi sono impegnata in varie realtà, continuando fino a quando ho avuto l'incarico di consigliere comunale che mi ha assorbito molto tempo». La sua esperienza politica, infatti, è iniziata come capogruppo di Cittàinsieme nell'assemblea consiliare anche se in cinque anni spesso ha preso la parola a nome di tutta la maggioranza. «Si è trattato sempre di interventi concordati con i colleghi della coalizioni - precisa - in un ottica di lavoro ci siamo alternati, non sono stata l'unica ad intervenire». Tra le priorità nel programma «va continuato il percorso relativo alla casa di riposo "Monumento ai caduti" - conferma - ci sarà comunque una fase di studio con il sindaco per individuare i temi più importanti su cui intervenire in modo immediato per ogni referato. Serve maggiore attenzione nell'informare i cittadini in modo costante e periodico delle attività del Comune. E tutto da costruire anche l'ufficio relazioni con il pubblico che raccoglie reclami e monitora il gradimento dei cittadini per i servizi offerti. Di certo tutti gli associati di Cittàinsieme continueranno ad essere di supporto per la mia attività e quella dei tre consiglieri». (d.deb.)

zione - precisa - in un ottica di lavoro ci siamo alternati, non sono stata l'unica ad intervenire». Tra le priorità nel programma «va continuato il percorso relativo alla casa di riposo "Monumento ai caduti" - conferma - ci sarà comunque una fase di studio con il sindaco per individuare i temi più importanti su cui intervenire in modo immediato per ogni referato. Serve maggiore attenzione nell'informare i cittadini in modo costante e periodico delle attività del Comune. E tutto da costruire anche l'ufficio relazioni con il pubblico che raccoglie reclami e monitora il gradimento dei cittadini per i servizi offerti. Di certo tutti gli associati di Cittàinsieme continueranno ad essere di supporto per la mia attività e quella dei tre consiglieri». (d.deb.)

Il Comune cerca una ragazza che faccia da "Dogaressa"

MUSILE

Alla ricerca di una Dogaressa: il Comune di Musile lancia il primo concorso per scegliere una ragazza che impersoni l'importante ruolo di moglie del Doge. A partecipare alla scelta della "Dama del Patto" potranno essere giovani tra i 18 e i 27 anni, non solo di Musile, ma anche di San Donà, Novena e Fossalta, che dovranno inviare la domanda di partecipazione al Comune di Musile entro la giornata di oggi. La selezione delle partecipanti sarà attuata attraverso tre prove sulla conoscenza dell'evento, sul portamento e sulle loro dichiarazioni. La sfida si svolgerà venerdì 20, alle 21, in piazza XVIII Giugno. (e.fur)

personare le illustri autorità erano stati alcuni organizzatori della manifestazione. Quest'anno invece il Comune ha deciso di bandire un concorso per trovare una bella ragazza che impersoni la moglie del Doge. A partecipare alla scelta della "Dama del Patto" potranno essere giovani tra i 18 e i 27 anni, non solo di Musile, ma anche di San Donà, Novena e Fossalta, che dovranno inviare la domanda di partecipazione al Comune di Musile entro la giornata di oggi. La selezione delle partecipanti sarà attuata attraverso tre prove sulla conoscenza dell'evento, sul portamento e sulle loro dichiarazioni. La sfida si svolgerà venerdì 20, alle 21, in piazza XVIII Giugno. (e.fur)